Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione Numero 68 del 28/06/2017

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER DIVERSA CONFIGURAZIONE DEI COMPARTI N. 5 E 6 DI TIPO D2B NELL'UTOE 1B11A IL CHIESINO – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 65/2014 E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' SEMPLIFICATA A VAS.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di Giugno, alle ore 12:00, presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

MILLOZZI SIMONE	Sindaco	P	
PIRRI ANGELA	Vice Sindaco		A
FRANCONI MATTEO	Assessore	P	
PAPIANI MARCO	Assessore	P	
CANOVAI LIVIANA	Assessore	P	
CECCHI MARCO	Assessore		A

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera *a)* del D.Lgs. 267/2000, Il Vice Segretario generale Dott. Giuseppe Amodei.
Presiede la seduta Il Sindaco Avv. Simone Millozzi.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri, allegati alla presente, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 27/06/2017 dal il Dirigente Parrini Massimo / ArubaPEC S.p.A.;
- parere in ordine alla regolarità contabile espresso in data 27/06/2017 dal Dirigente dott. Giuseppe Amodei / ArubaPEC S.p.A;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Pontedera è dotato:

- di Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20 gennaio 2004 e successiva variante semplificata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 16 del 22 aprile 2015;
- di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicato sul BURT n. 16 del 22 aprile 2015;

Dato atto che:

- è stata presenta in data 26 giugno 2017 (prot. n. 21.660/2017) una richiesta di variante al Regolamento Urbanistico dalla società I.M.O. 1 S.p.A. proprietaria esclusiva dell'area la quale intende ampliare l'insediamento artigianale-commerciale esistente lungo la Strada Statale n. 69 Tosco Romagnola a confine con il Comune di Calcinaia secondo gli obiettivi dettati dal Piano Strutturale e dal Regolamento Urbanistico;
- la variante riguarda in particolare aree poste in località Il Chiesino, all'interno della via Tosco Romagnola Ovest ed è finalizzata alla diversa configurazione urbanistica dei comparti n. 5 e 6 di tipo D2b "Nuovi insediamenti a carattere commerciale e artigianale" dell'UTOE 1B11;
- la variante al regolamento urbanistico si configura come una variante che non introduce nuove previsioni insediative ma interviene esclusivamente sulla configurazione urbanistica dei comparti lasciando invariati i parametri dimensionali vigenti;
- la variante non comporta impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro urbanizzato definito ai sensi dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014 e non interessa aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs n. 42/2004;
- le modifiche in oggetto non producono nuovi effetti sull'ambiente rispetto alle precedenti previsioni urbanistiche e che non si rilevano particolari rischi naturali che possano essere in qualche misura compromessi o danneggiati dall'attuazione della variante medesima;
- i soggetti istituzionali tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, mediante la trasmissione del documento di avvio del procedimento e di esclusione a VAS, sono almeno i seguenti: Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative (Settore Pianificazione del Territorio e Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio), Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia (Settore Energia e Inquinamenti), Regione Toscana – Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale (Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale – Pisa, Siena, Pistoia) Regione Toscana – Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica, Regione Toscana – Difesa del Suolo e Protezione Civile (Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa), Autorità di Distretto di Appennino Settentrionale, Autorità di Bacino del Fiume Arno, ARPAT (Dipartimento di Pisa), Azienda USL 5, Autorità Idrica Toscana, ATO Rifiuti Toscana Costa, Consorzio 4 Basso Valdarno, Geofor SpA, Acque SpA, 2i Rete Gas, E-Distribuzione SpA, Telecom Italia SpA, Comune di Calcinaia;

Visti:

- il documento di avvio del procedimento redatto dal 3° Servizio "Urbanistica" contente una relazione concernente gli obiettivi generali e specifici della variante di cui trattasi,
- la relazione motivata di esclusione a VAS predisposta dal proponente ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter della L.R. n. 10/2010, in virtù del quale *"Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino*

impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.";

Visti altresì:

- la L.R. n. 65/2014 "Norme per il governo del Territorio" ed in particolare gli artt. 14, 16 e 17;
- la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di incidenza";

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

1. Di avviare, per i motivi espressi in premessa il procedimento di variante al regolamento urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, secondo gli obiettivi generali e specifici sommariamente riportati nelle premesse e più specificatamente delineati nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

2. Di avviare, per le motivazioni indicate in premessa il procedimento di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS, ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. n. 10/2010, secondo le motivazioni sinteticamente riportate nelle promesse e più dettagliatamente nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B";

3. Di dare atto che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37, è la dott.ssa Simona Luperini, così come disposto dall'Ordinanza sindacale n. 69/2014;

4. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990 nonché dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, è l'arch. Massimo Parrini;
5. Di dare mandato al Dirigente del 1^ Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione e pubblicità al presente provvedimento, ivi compresa la trasmissione alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa ed all'Unione del Comuni della Valdera.

Quindi, con successiva votazione unanime favorevole espressa in forma palese, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Vice Segretario verbalizzante
Avv. Simone Millozzi / ArubaPEC S.p.A.	Dott. Giuseppe Amodei/ ArubaPEC S.p.A.